



Costruzioni Specializzate edili

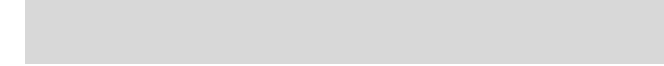


CASA, DOLCE CASA!

*Consigli sulle condizioni
d'uso e di manutenzione della vostra
casa.*



Costruzioni Specializzate edili



Realizzando questo “manuale d’uso e manutenzione”. **CO.SP.EDIL** vuole offrire ai suoi clienti un valore aggiunto.

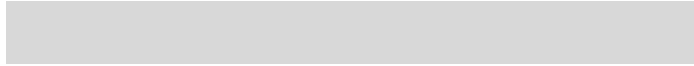
Al suo interno troverete tutte le indicazioni utili per la conservazione, nel tempo, del valore della vostra casa, e alcuni suggerimenti su come salvaguardare Lei e la sua famiglia, da possibili infortuni in ambiente domestico.

"Casa dolce casa": niente di più vero del proverbiale detto, soprattutto quando alla sera, stanchi, dopo una lunga giornata di lavoro, ci facciamo riabbracciare dalle nostre confortevoli pareti domestiche.

Accanto al comfort, però, è importante che la casa sia sicura. Impianto elettrico e a gas a norma di legge, apparecchi elettrodomestici utilizzati con le dovute cure, camini e caldaie a regola d'arte. Ma non solo.

Cura e attenzione sono indispensabili per prevenire anche le numerose altre insidie nascoste nelle pareti domestiche, variabili a seconda dell'età degli abitanti della casa.





INDICE

IL CLIMA DELLA CASA	4
SERRAMENTI	5
PAVIMENTI IN LEGNO	6
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN PIASTRELLE	7
BAGNI E SANITARI	8
PAROLE CHIAVE	9
I NUMERI UTILI	10
EMERGENZE	12





Costruzioni Specializzate edili



Bisogna sempre tener presente che una **casa asciutta è sinonimo di “casa sana”**, per questo motivo i locali vanno sempre arieggiati, spesso ed in modo costante, soprattutto le zone dove potrebbe esserci la maggiore presenza di umidità quali: bagno, cucina, infatti è in questi luoghi che c'è la maggior concentrazione di umidità (vapori, odori, ecc...)

Garantire un ricircolo d'aria quindi, elimina il presentarsi di alcuni fenomeni fastidiosi, quali: **condensa** sui muri e/o sui serramenti, **muffe** alle pareti.

Al fine di isolare al meglio (acusticamente e termicamente) le nuove abitazioni, oggi in edilizia vengono impiegati materiali e utilizzati accorgimenti tecnici, che rendono la vostra casa quasi **“ermetica”**.

Gli isolamenti termici e acustici apportano parecchi benefici e migliorano il vivere all'interno della casa. Comportano anche dei “contro”, che non si possono catalogare come difetti perché adottando delle piccole accortezze, non rappresentano più un problema.

Come abbiamo detto la casa è come una scatola chiusa, gli sfiati in cucina e nei bagni (che non vanno mai tappati per la paura che permettano all'aria fredda di entrare) a volte non bastano a garantire un perfetto ricircolo dell'aria. L'eventuale formazione di **condensa** su pareti o sui serramenti ne è la sgradita risposta. E' più facile che si manifesti durante il periodo invernale, quando ci è meno possibile lasciare aperte le finestre. Per fare un esempio pratico usiamo quello dell'automobile. Quando guidiamo e fuori fa freddo oppure piove, se non azioniamo le ventole di ricircolo i nostri vetri si appanneranno fino a trasformarsi in goccioline perché il grado di umidità all'interno dell'abitacolo aumenta. L'unica soluzione che abbiamo è abbassare il finestrino o accendere il climatizzatore.

La stessa cosa si presenta in casa, aggiungendoci il vapore della doccia quando ci laviamo, quando cuciniamo, la “respirazione” delle eventuali piante, il caldo del riscaldamento ed il nostro stesso respiro. Se non ci è possibile lasciare aperto o in posizione anta/ribalta le finestre, basterà munirsi di un piccolo deumidificatore e il problema è risolto.

I fattori che quindi determinano un buon microclima nella nostra casa sono: l'aria, l'umidità e la temperatura.

Quest'ultima, in inverno deve rimanere intorno ai 20 gradi (la legge prevede una tolleranza di 1 o 2 gradi al massimo in più o in meno). Durante la stagione estiva invece, la temperatura ideale dovrebbe oscillare tra i 22 e i 25 C'.

L'umidità deve mantenersi intorno al 40-50%.

Ricordate che vivere in un ambiente umido, oltre a che a deteriorare la vostra casa, rappresenta un danno anche per la vostra salute.



SERRAMENTI

I serramenti esterni ed interni sono in legno. Al momento dell'installazione, i posatori li regolano in modo che si aprano e si chiudano perfettamente, che le maniglie siano salde e sicure e si assicurano del funzionamento delle zanzariere.

E' normale che dopo qualche tempo, maniglie e cerniere, debbano essere regolati nuovamente. E' un'operazione molto semplice da effettuare, è comunque consigliabile, nell'incertezza, contattare il serramentista.

Le porte/finestre inoltre sono dotate di un paraspifferi alla base della porta. Anche in questo caso, con una semplice chiave a brugola, è possibile regolarne la discesa. Per la pulizia utilizzare un panno morbido/spugna e acqua. Nel caso di sporco difficile utilizzare **solo** prodotti specifici per la pulizia del legno e non corrosivi.



PAVIMENTI IN LEGNO

PAVIMENTI IN LEGNO:

I pavimenti verniciati non richiedono nessun tipo di manutenzione, se non il passaggio di un panno umido che serve da raccogli polvere.

I pavimenti oliati invece necessitano di accortezze, sia nell'uso quotidiano, sia per la manutenzione. Inizialmente il vostro pavimento avrà necessità di "assorbire" olio, quindi dovrete passare i prodotti di manutenzione molto spesso, prima di fare ciò accertatevi che il pavimento sia stato pulito con un panno umido. Al passare del tempo vedrete che il pavimento richiederà sempre meno olio.

La finitura a cera è la più naturale e per questo anche quella che richiede più manutenzione di tutte. Come l'olio anche la cera deve essere ridata dopo il primo trattamento, perchè con il calpestio tende a consumarsi lasciando il pavimento "indifeso".

Manutenzione dei pavimenti verniciati

Per mantenere in buono stato il pavimento di legno si consiglia:

- prevedere all'ingresso dell'abitazione uno zerbino mantenuto pulito, per allontanare dalle suole delle scarpe polvere e particelle abrasive. (*in caso di pavimento in legno nella zona giorno*)
- ordinariamente rimuovere la polvere con scopa a frange (mop) o passare l'aspirapolvere
- abitualmente pulire il pavimento con panno inumidito con acqua e detersivo per pavimenti neutro e non schiumoso
- trattare il pavimento periodicamente con prodotti protettivi a base di resine in dispersione acquosa autolucidanti o rilucidabili

La periodicità del trattamento protettivo dipende dall'intensità dell'uso del pavimento. Indicativamente si propone la cadenza riportata nella sottostante tabella che dà pure una "scala di valori" relativamente all'uso del pavimento secondo il passaggio nei vari ambienti.

- Poco usato: es. camera da letto, ecc.
- Mediamente usato: es. salotto, soggiorno, corridoi, ecc.
- Molto usato: es. ingressi, negozi, uffici, ecc.

La prima pulizia del pavimento può essere iniziata solo dopo 7 gg. dalla sua verniciatura. La manutenzione del pavimento si può cominciare dopo 2-4 settimane dalla sua verniciatura. Le vernici all'acqua richiedono una manutenzione più costante e attenta.

Manutenzione dei pavimenti cerati

Per mantenere in buono stato il pavimento di legno di consiglia:

- prevedere all'ingresso dell'abitazione uno zerbino mantenuto pulito, per allontanare dalle suole delle scarpe polvere e particelle abrasive (*in caso di pavimento in legno nella zona giorno*)
- ordinariamente rimuovere la polvere con scopa a frange (mop) o passare l'aspirapolvere
- abitualmente pulire il pavimento con panno inumidito con acqua e detersivo per pavimenti neutro e non schiumoso



Costruzioni Specializzate edili



- allontanare striscioni neri dei tacchi delle scarpe e macchie con l'apposito solvente per cera
- lucidare periodicamente e se necessario passare uno strato molto sottile di cera liquida prima di rilucidare

Manutenzione straordinaria

Consiste in una nuova applicazione di cera che si esegue dopo aver pulito tutto il pavimento con un panno inumidito con solvente per cera. L'applicazione di cera è seguita dalla lucidatura.

La periodicità dovrà essere, dipendentemente dall'intensità dell'uso del pavimento, per la prima volta circa 6 mesi dalla posa, in seguito circa 1 volta all'anno.

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN PIASTRELLE

Le piastrelle di ceramica sono igieniche e pratiche da pulire, tuttavia, affinché si mantengano in ottimo stato è necessario prestare attenzione ad alcuni piccoli accorgimenti.

La pulizia delle superfici deve essere fatta con detergenti che non arrivino ad intaccare le superfici e gli smalti, è consigliabile evitare acidi o sostanze molto aggressive.

In commercio esistono detergenti appropriati per ogni tipologia di pavimento.

E' meglio evitare di strofinare le superfici con strumenti abrasivi, come pagliette in metallo o spazzole dure, che potrebbero lasciare graffi e segni indelebili.

Specialmente chi abita al piano terra e ha l'accesso diretto ad un cortile, è bene che presti attenzione che sui pavimenti non finiscano sabbia e sassolini che, se finiscono sotto alle porte o alla suola delle scarpe, potrebbero essere causa di fastidiosi graffi. Ovviamente, data la particolarità del supporto, bisogna sempre fare sempre attenzione a non lasciare cadere sui pavimenti oggetti pesanti che potrebbero scalfire o far crepare le piastrelle.

Un'attenzione particolare va infine prestata alla manutenzione delle fughe, più delicate e assorbenti delle piastrelle.

Le fughe sono un collante tra piastrella e piastrella, principalmente a base di gesso. Prodotto che tende ad assorbire i colori dei liquidi con cui viene a contatto. Non essendo poi un materiale di composizione elastica, è soggetto a presentare delle cavillature se sottoposto a compressione e trazione.

Queste sono le cause di un'eventuale **ingrignimento delle fughe** e delle **fessurazioni** delle stesse.

E' necessario riempire le eventuali fessurazioni con dello stucco nuovo (lo si trova in tubetti anche in ferramenta).

Se si sceglie uno stucco colorato per i pavimenti, è bene ricordare che un colore molto chiaro e più sporchevole e quindi sconsigliabile per gli ingressi o per i pavimenti delle cucine. Esistono anche stucchi speciali che proteggono le fughe rendendole impermeabili, si possono utilizzare nei piani cucina o in bagno vicino al lavabo o lungo il bordo del piatto doccia.

BAGNI E SANITARI



Costruzioni Specializzate edili

Il bagno è sicuramente la stanza più usata della casa dopo la cucina. Per questo motivo è necessario mantenerlo sano e pulito.

Di seguito elenchiamo delle piccole accortezze, da adottare per non incappare in sgradevoli sorprese. Alcuni di questi consigli vi possono sembrare ovvi o superflui, ma la nostra esperienza maturata sul campo ci obbliga comunque a rendervi noti.

- 1- ponete attenzione a non far cadere nello scarico dei sanitari, quali: lavandino, wc, bidet, doccia, oggetti troppo voluminosi (giocattoli, pettini, eccessive quantità di carta o cotone ecc.). se dovesse accadere non pensate che l'acqua prima poi libererà lo scarico, ma cercate subito di liberarlo o chiamate l'idraulico. Effetti: **scarico mal funzionante, cattivi odori.**
- 2- Nella pulizia dei sanitari non adoperate agenti troppo corrosivi e/o abrasivi. Effetti: **ceramiche danneggiate, tubazioni corrose, smalti opachi.**
- 3- Quando pulite lo **scarico della doccia** da capelli, fili di tessuto o quant'altro, fate attenzione a come è fatta la vostra piletta di scarico. Può presentarsi con un coperchio cromato ad incastro che protegge una griglia circolare con al centro una vite, oppure può avere la griglia con vite a vista. **NON SVITATE ASSOLUTAMENTE LA VITE DELLA GRIGLIETTA.** Questa azione fa in modo che il blocco di scarico si stacchi dalla guarnizione che isola la doccia dal pavimento. Il distacco permette all'acqua di infiltrarsi tra la ceramica ed il pavimento. Effetti: **muffe a livello del battiscopa, umidità alla base dei muri.**

SCARICHI PLUVIALI

È sempre buona norma tenere controllata la perfetta funzionalità degli scarichi delle acque pluviali (terrazzi, grondaie al piano terra, caditoie nel giardino).

Di tanto in tanto controllare che non siano otturati da foglie, erba, carta o quant'altro possa ostacolare il regolare deflusso dell'acqua in eccesso. Nelle caditoie al piano terra, nei periodi in cui non piove, è normale che rimanga dell'acqua all'interno del pozzetto. Garantisce l'effetto sifone, non permette agli odori di fine scarico di risalire lungo le tubazioni.



Costruzioni Specializzate edili



PAROLE CHIAVE

CONDENSA	PAG. 04
MUFFE	PAG. 04
INGRIGIMENTO DELLE FUGHE	PAG. 06
FESSURAZIONI	PAG. 06
SCARICO MAL FUNZIONANTE	PAG. 07
CATTIVI ODORI	PAG. 07
CERAMICHE DANNEGGIATE	PAG. 07
TUBAZIONI CORROSE	PAG. 07
SMALTI OPACHI	PAG. 07
SCARICO DELLA DOCCIA	PAG. 07



Costruzioni Specializzate edili



La casa deve essere un posto sicuro e comodo. Ci deve proteggere dalle intemperie, dai rumori indesiderati, dal troppo freddo o dal troppo caldo, deve essere un rifugio confortevole dove poterci rilassare dopo una faticosa giornata di lavoro, deve permetterci di vivere felici all'interno delle sue mura.

In cambio, chiede solo che gli si dedichi un po' di attenzione ogni tanto. Molte volte è solamente la pigrizia la causa del presentarsi di fastidiosi problemi. Problemi che, in molti casi, vengono risolti in pochissimo tempo e con la puntuale frase "*bastava solamente aver ...*"

EMERGENZE

<u>SOCCORSO PUBBLICO</u>	<u>113</u>
<u>CARABINIERI</u>	<u>112</u>
<u>VIGILI DEL FUOCO</u>	<u>115</u>
<u>PRONTO SOCCORSO</u>	<u>0434 22082</u>
<u>OSPEDALE CIVILE PORDENONE</u>	<u>0434 399210</u>
<u>OSPEDALE POLICLINICO S. GIORGIO</u>	<u>0434 659111</u>
<u>GUARDIA MEDICA</u>	<u>0434 959777</u>
<u>COMUNE DI MONTEREALE V.NA</u>	<u>0427</u>